

prof. Sandro Bertelli

Paleografia_2020-2021

Lezione_5

Le materie scrittorie – parte II

La carta

Strumenti scrittori e inchiostri



bene, e de
gnore be
scie al pte
digente. Et
er già an
de cnostr
yhu xpō.
ferno de
dic. u me
rica. Et L
le case, la
psoe fruct
dou amer
sia. Io dico
rosi e mi
aptiene.
mini e del
aptiene.
gouinato
epui orat
lidurissa ti
lui **delen**
Calauti
mire.
una altra
tura. mai
bile parti
ta, conos
de chel

Tav. 59 – Percorso di diffusione della carta in Occidente



FIG. 6. Percorso della carta da Oriente con l'avanzata degli Arabi (da RUIZ 1988).

Tav. 60 – Esempio di filigrana



Tav. 61. Esempio di filigrana



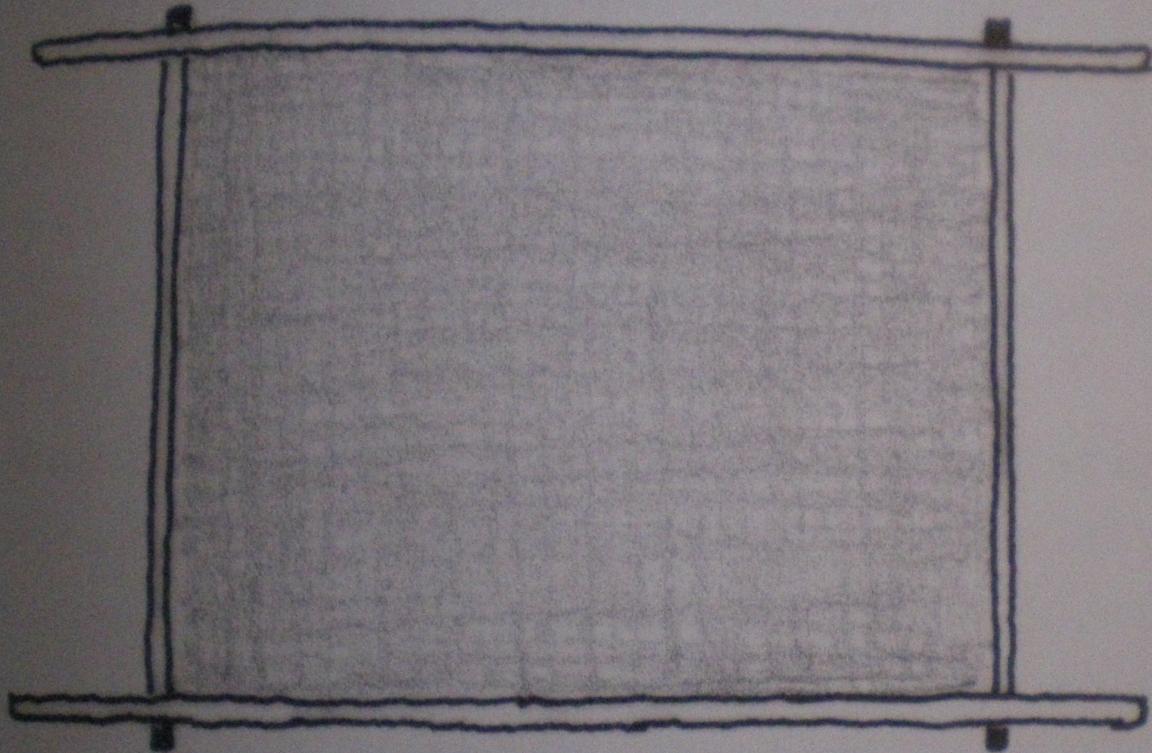
Tav. 62. Cartiera



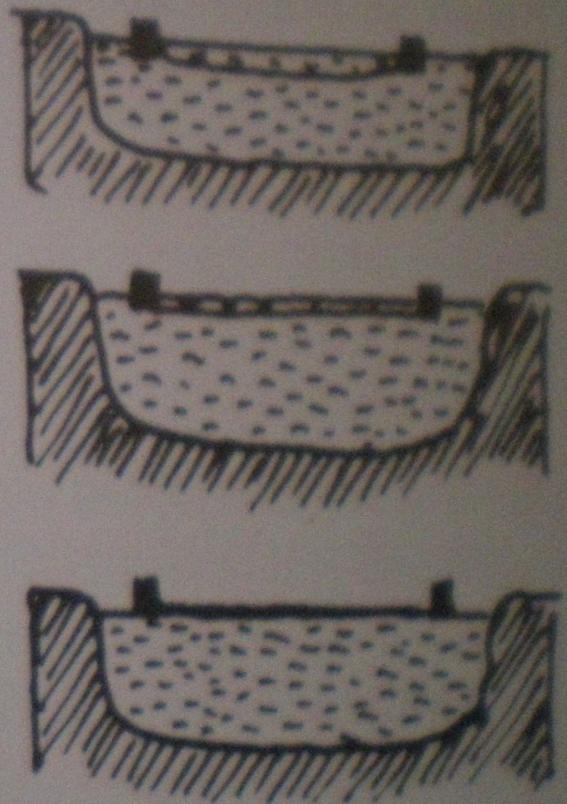
Tav. 63 – Il telaio

re.

tempo per asciuga-



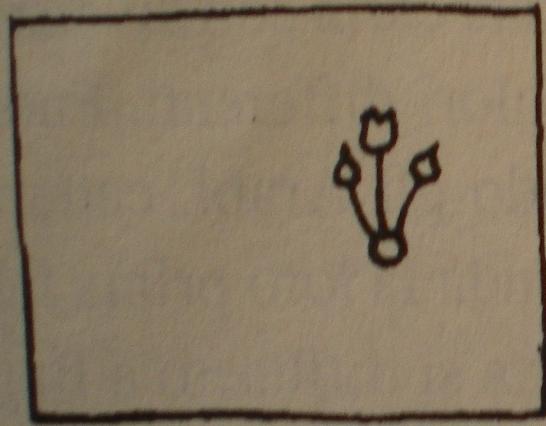
a



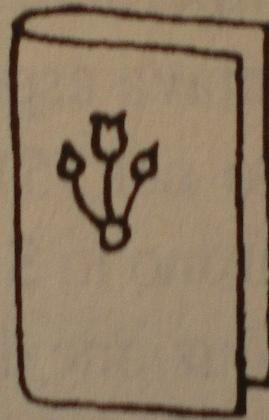
b

FIG. 7. Forma "galleggiante". a. Schema della forma; b. suo utilizzo.

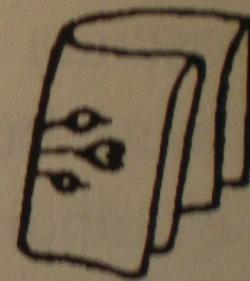
Tav. 64 – Il formato e la piegatura dei fogli



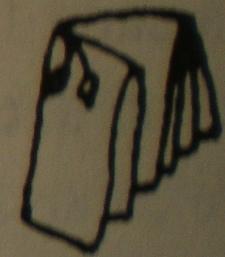
Foglio intero



in folio



in 4°



in 8°

Piegatura e formato dei fogli nei libri cartacei.

Tav. 65 – Repertori

- 1) Charles Moïse Briquet, *Les filigranes. Dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600*, voll. I-IV, Amsterdam, The Paper Publications Society, 1968 (ed. anast. con aggiunte a cura di Allan Stevenson);
- 2) Vladimir A. Mošin-Seid M. Tralijć, *Filigranes des XIII^e et XIV^e siècles*, voll. I-II, Zagreb, Académie Yougoslave des sciences et des beaux-arts, 1957.

Tav. 66 – Esempio di ms. cartaceo

ngħan-^o pigantierie iż-^o hifan iddi-^o due manien digħi - ^{għad-}
et-tragħ-^o honn alloro et-tidħiġ-^o minn alloro
Intinġi komfettus Inċommodo magis q-pi logo -

Cxxvij Che il bene non si puote comprendere p sentimento ma p intendimento e
che il bene nonni. Inne uno fuor chen' hola j Inghj cragione
possum multa tibi veterum preetta e.

Cione nello
tempo della
giovinezza

De liberali studijs desiderij dis-
apere quod illud ego sento ne
uno nesciuo ne uno nanciuo
trabeni quale Intende amoneta
mentori artificij sono p addicistro
utile. si gli appartenchano longengi
enollo rattensono Inicio che i que
sti studi tanto e dadimorar quanto
panimo neuna cosa maggior pu
ote fare nostri droggamenti sono
non open p che gli sono chiamati
studijs liberali tu Istudj p rto che
sono de engni duomo libero ma
uno solo studio e veramente libe
rale il quale fa l'uomo libero cioè
I studio della sapienza il quale cal
ta forte e manu nigrum tutti dia

Studi non dobbiamo noi appellare
ne apparare ma auer apparati ma
alchuni giudicarono che fossi daffa-
re quistione de' studij liberali
se gli facessono uomo buono etian-
dio ciò non prometto no etta scienga
dicio no disiderano l'grammatica fa-
cchupa Intorno allo studio del par-
lare esse più simile distenden-
do insino a' fatti istorie E quando uole-
re ammazzissimamente l'stendere i suoi
termini ritorno a' morfi qualc' dico
che chose apparetchia via alla uirtu
chiaran le sillabe etta diligenza
delle parole etta memoria delle fa-
uole etta legge etta temperanza
diversi qualc' queste chose to' via la